

COMUNICATO STAMPA

Blocco della perequazione anni 2012/2013 ...

Renzi reinterpreta la sentenza della Corte Costituzionale!

Con un annuncio reso in un talk show il Presidente del Consiglio, tal Matteo Renzi, ha dato la sua versione interpretativa della sentenza n° 70/2015 con la quale la **Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale** della norma emanata dal Governo Monti con la quale aveva improvvidamente sancito, **dichiara Agostino Apadula Segretario Nazionale FAST Pensionati**, per il biennio 2012/2013, il blocco della perequazione sui trattamenti pensionistici di importo superiore a tre volte il minimo INPS.

*Con atteggiamento buonista, in una delle sue solite passerelle televisive senza contraddittorio, dopo tante dichiarazioni rilasciate in libertà dal Ministro Padoan e dal sottosegretario Zanetti che avevano annunciato soluzioni proporzionate al reddito per rispettare il pronunciamento della Consulta, il Renzi dopo aver asserito che nessun pensionato avrebbe perso quanto gli spettava, diceva che al primo agosto 2015 **ad un numero imprecisato di pensionati** sarebbero stati liquidati Euro 500,00 netti a saldo della partita.*

*Una scelta, afferma Agostino Apadula Segretario Nazionale FAST Pensionati, con la quale vengono sacrificati diritti conclamati dei Pensionati che, è sbagliata nel metodo e nel merito, nel metodo perché vengono sconfessate le istituzioni e nel merito **perché si blatera su cifre di 16/18 MLD nell'arco dei prossimi dieci anni, dimenticando di evidenziare che con la Riforma Fornero sono stati pianificati 70 MLD di tagli sulle pensioni future.***

Le speranze dei Pensionati rimangono però inalterate, prosegue il Segretario Nazionale Apadula Agostino, ritenendo che il pronunciamento della Suprema Corte non possa essere disatteso fino a questo punto e con tanta arroganza/superficialità.

Ovviamente dovremo verificare nei prossimi giorni i termini del decreto che Renzi ha annunciato, per verificare il da farsi e capire come reagire rispetto a questa nuova violazione perpetrata a carico dei pensionati.

Roma 18 Maggio 2015

FINE COMUNICATO

IL Segretario Nazionale FAST PENSIONATI
Agostino Apadula